



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--|---|
| N. 61 del Registro DATA: 12.11.2014 | OGGETTO: Mozione n.8 del 6.11.2014 del cons.Rizzo 1° firmatario " <i>Servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'obbligo</i> ". RITIRATA |
|--|---|

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **dodici** del mese di **novembre**, dalle ore 17:45, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria ed urgente** per trattare gli argomenti posti all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. **64439 del 11 novembre 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

| N.ro | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | N.ro | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|------|-----------------------|-------|------|------|----------------------|-------|------|
| 1 | TRIPOLI FILIPPO MARIA | x | | 16 | GIAMMARRESI GIUSEPPE | x | |
| 2 | AIELLO PIETRO | x | | 17 | SCARDINA VALENTINA | | x |
| 3 | DI STEFANO DOMENICO | | x | 18 | VELLA MADDALENA | x | |
| 4 | MAGGIORE MARIA LAURA | x | | 19 | AIELLO ALBA ELENA | | x |
| 4 | AMOROSO PAOLO | x | | 20 | CIRANO MASSIMO | x | |
| 6 | RIZZO MICHELE | x | | 21 | CHIELLO GIUSEPPINA | x | |
| 7 | TORNATORE EMANUELE | x | | 22 | AIELLO ROMINA | x | |
| 8 | ALPI ANNIBALE | x | | 23 | FINOCCHIARO CAMILLO | x | |
| 9 | GARGANO CARMELO | x | | 24 | VENTIMIGLIA MARIANO | x | |
| 10 | LO GALBO MAURIZIO | x | | 25 | CASTELLI FILIPPO | x | |
| 11 | D'AGATI BIAGIO | x | | 26 | D'ANNA FRANCESCO | x | |
| 12 | BARONE ANGELO | x | | 27 | GIULIANA SERGIO | x | |
| 13 | GIAMMANCO ROSARIO | | x | 28 | BELLANTE VINCENZO | x | |
| 14 | CLEMENTE CLAUDIA | x | | 29 | BAIAMONTE GAETANO | x | |
| 15 | MAGGIORE MARCO | x | | 30 | PALADINO FRANCESCO | x | |

Consiglieri presenti n. **26**

Consiglieri assenti n. **4**

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il Segretario comunale Eugenio Alessi.



Verbale della seduta

-Seduta straordinaria ed urgente del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il Segretario comunale, dott. Eugenio Alessi.

-Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco Patrizio Cinque e gli assessori: Fabio Atanasio, Luca Tripoli, Rosanna Balistreri. Presente, altresì, il vice Segretario generale Costantino Di Salvo.

Designati in qualità di scrutatori giusto verbale n.58 dell'odierna seduta, i consiglieri:

1. Cirano Massimo
2. Giuliana Sergio
3. D'Agati Biagio

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente pone in trattazione il punto n.04 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Mozione n.8 del 6.11.2014 del cons.Rizzo 1° firmatario" *Servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'obbligo* **(all.1)**. ed invita il proponente ad illustrarlo.

Consigliere Rizzo Michele: prima di dare lettura della mozione fa una premessa di cui dà lettura **(all.1)**. Prosegue, quindi con la lettura della mozione di cui è 1° firmatario **(all.2)**.

Consigliere Giammarresi Giuseppe: ringrazia il consigliere Rizzo per il lavoro preciso ed interessante svolto presentando questa mozione. Riferisce che il M.5.S., che ha vagliato ed analizzato la mozione, propone un emendamento di cui dà lettura **(all.3)**.

Alle ore 21.12 entra Aiello Alba Elena (presenti VENTISETTE).

Assessore Maggiore M.L.: La mozione le suscita non poche perplessità relativamente ad un possibile introito TASI superiore a quanto previsto e ne spiega i motivi. Proprio per questo la convince l'emendamento perché effettivamente riconduce ad una previsione che deve essere fatta dagli uffici, i quali verificheranno se quella prevista nella mozione sia sovrastimata e quindi non idonea a coprire il servizio.

Sindaco: Elogia il consigliere Rizzo oltre che per la capacità di argomentare una proposta, anche perché quel lavoro di cui ha riferito nella sua premessa, lo ha espletato da dipendente comunale, per cui quando gli viene detto che un dipendente comunale non ha la capacità per fare questo lavoro non corrisponde al vero e questa ne è la riprova che può essere da esempio per tutti.

Consigliere Rizzo Michele: Chiede una breve sospensione per cercare di migliorare la mozione presentata .

Si sospende alle ore 21.31

Alla ripresa dei lavori alle ore 21.53 sono presenti i seguenti **VENTISETTE** consiglieri: Aiello A., Aiello P., Aiello R., Alpi, Amoroso, Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Chiello, Cirano, Clemente,

D'Agati, D'Anna, Finocchiaro, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Rizzo, Tornatore, Tripoli, Vella, Ventimiglia.
Assenti **TRE** consiglieri: Di Stefano, Giammanco, Scardina.

Consigliere Tripoli Filippo: prima di votare la mozione e l'emendamento proposto dalla maggioranza chiede all'assessore al bilancio quante ore si possono aumentare con certezza.

Assessore al bilancio Maggiore M.L.: Legge la nota prot. n.64044 del 7/11/2014 trasmessa ieri dalla dott.ssa Guttuso sull'accertato alla data del 7/11/2014. Continua evidenziando che, ad oggi, quindi c'è un atto certo che è l'impegnato, dopodiché sulle somme e sull'individuazione delle somme esatte per andare a finanziare il servizio, oltre all'atto di indirizzo politico sono necessari due pareri, quello di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile.

Esce il consigliere D'Agati (presenti VENTISEI).

Consigliere Aiello Pietro: - sull'ordine dei lavori - non comprende l'intervento di fine seduta dell'assessore Maggiore dopo la promessa del Sindaco di aumentare le ore durante l'assemblea cittadina. Pertanto, alla luce di ulteriori accertamenti e che la promessa del Sindaco è già passata, propone una sospensiva del punto per avere più certezze e quindi trattarlo alla prossima settimana con la speranza che l'Amministrazione possa dare risposte certe.

Assessore al bilancio Maggiore M.L.: evidenzia che il Consiglio comunale ha il compito di indirizzo e di controllo pertanto questo atto, a suo avviso, può essere votato come indirizzo all'Amministrazione, dopodiché nella trasformazione dello stesso in provvedimento amministrativo saranno necessari i pareri di regolarità tecnica e contabile ma non adesso.

A questo punto il Presidente sostituisce il consigliere D'Agati, in qualità di scrutatore, con il consigliere Gargano e mette ai voti la sospensiva della mozione in oggetto richiesta dal consigliere Aiello Pietro.

Consigliere Maggiore Marco: per dichiarazione di voto - a norma del M.5.S. dichiara voto **contrario** perché ritiene che l'atto di indirizzo politico può essere votato anche alla luce di quanto ha detto l'assessore.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, il Presidente, eseguita la votazione ed accertando il seguente risultato:

| | |
|----------------------|---|
| Consiglieri Presenti | n.26 |
| Votano a favore | n.9 consiglieri (Tripoli, Rizzo, Aiello P., Alpi, Barone, Amoroso, Lo Galbo, Tornatore, Gargano). |
| Votano contrari | n.17 consiglieri (Cirano, Baiamonte, Ventimiglia, Aiello A., Aiello R., Vella, D'Anna, Paladino, Castelli, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giammarresi, Giuliana, Finocchiaro, Clemente) |

dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha respinto la richiesta di sospensiva della Mozione n.8 avente ad oggetto " *Servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'obbligo*".

Consigliere Rizzo Michele: - sull'ordine dei lavori - riferisce che, consultatosi con la minoranza, si è deciso di ritirare la mozione per discuterla alla prossima seduta consiliare.

Da i banchi del M.5.S. giungono cori di protesta perché si sostiene che già si era in votazione.

Consigliere Tripoli Filippo: chiarisce che non si era in votazione della mozione e pertanto se ne può chiedere il ritiro per discuterla quando si avranno dati certi.

Consigliere/assessore Maggiore M.L.: - sull'ordine dei lavori - evidenzia che per discutere anche di questa mozione si è chiesto un consiglio straordinario ed urgente, non vorrebbe perciò che per ridiscuterla se ne convocasse un altro.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: - sull'ordine dei lavori - sottolinea che durante l'assemblea cittadina si sono resi dati certi sull'aumento delle ore che poi sono stati messi in discussione dall'assessore Maggiore, pertanto non si può votare la mozione se poi la stessa non verrà trasformata in soluzioni concrete. Quindi chiede di ritirare la mozione.

Assessore Maggiore M.L.: ribadisce di avere dato dei dati molto specifici leggendo anche una nota protocollata.

Consigliere Aiello Pietro: disapprova quanto detto dall'assessore Maggiore perché ha fatto un ragionamento tecnico sulla base di note che forse il Sindaco sconosceva facendogli fare una brutta figura ed a maggior ragione che la città dorme tranquilla su questo tema dopo quanto dichiarato durante l'assemblea. Concorda con il ritiro della mozione ed invita il consigliere Rizzo a ripresentarla domani mattina per tenere aperta la questione perché le parole del Sindaco, dopo l'intervento dell'assessore, si sono rivelate promesse vane.

Sindaco: evidenzia che l'accertato supera l'impegnato, ci sono circa 700.000 euro nelle disponibilità dell'Amministrazione, ribadisce che il servizio igienico personale è una priorità per l'Amministrazione che intende aumentare le ore. Ritiene che non si può ritirare una mozione sulla base di quanto ha dichiarato il Sindaco perché la stessa arriva in aula prima che lo stesso abbia parlato, pensa che sia una scusa perché c'è da votare un emendamento proposto dalla maggioranza.

Consigliere Maggiore Marco: rafforza quanto dichiarato dal Sindaco. Ritiene ridicolo tutto questo perché sottolinea che questo Consiglio è stato chiesto da circa un mese mentre ora si discute di portare il punto avanti per dare un atto di indirizzo politico.

A questo punto, alle 22.40, confermato il ritiro della Mozione n.8 del 6.11.2014 del cons.Rizzo 1° firmatario " *Servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'obbligo*", il Presidente consultatosi con il Segretario generale, chiude la seduta.

PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE

Chiedo scusa intanto per il disagio che quest'aula, rappresentata dai suoi componenti istituzionali, nessuno escluso, ha procurato a voi tutti giovedì ultimo scorso.
Non mi sentirò a mia volta parte offesa nella misura in cui oggi in quest'aula si instaurerà un clima disteso e collaborativo.

Sapete quando ho conosciuto l'Handicap?

Nel 1991 da quando cioè partecipando ad un concorso bandito dalla mia amministrazione lo vinsi e divenni per tre anni assistente scolastico per bambini disabili.

Credetemi sono stati tre anni bellissimi tra quelli della mia onorata attività lavorativa.

Coronati dal rapporto umano che riuscii a cementare con Alfonso un bambino portatore della sindrome di Down.

I vantaggi per il bambino affetto dalle sindrome furono giudicati, da una equipe all'uopo costituita, più che eccellenti e sapete perchè?

Perchè inconsapevolmente abbiamo anticipato quello che oggi le parti chiedono: il rapporto 1 a 1 ovvero un sostegno per ogni disabile.

In quei tre anni non mi assentai dal mio posto di lavoro nemmeno un giorno. Quattro ore su quattro. Per me non rappresentava più un lavoro ma un rapporto affettivo verso un essere umano emarginato dalla società.

Gli increduli potranno consultare il registro delle presenze della scuola De Amicis di via Vicolo Rosso di San Secondo a Palermo.

Alfonsino, come io lo chiamavo divenne il mio quarto figlio e oggi gli occhi di quel bambino li rivedo ogni qual volta incrocio gli sguardi di tutti quei bimbi cui la sorte o il buon Dio hanno destinato una vita diversa.

E' grazie a questa esperienza che successivamente aderisco ad una associazione che ha il merito a livello Nazionale di avere dato ai disabili, quella dignità sociale e giuridica prima non riconosciuta.

E' grazie ad essa che oggi molte leggi per i disabili vengono promulgate visto che a livello Nazionale e nelle sedi pertinenti ha onere e dovere di partecipazione.

Questa premessa mi serviva per introdurmi nel tema da affrontare.

Oggi 12/11/2014 in questa aula consiliare che non deve mai essere luogo di scontro ma di confronto, anche serrato quando occorre, tutti quanti insieme dobbiamo adoperarci per saltare il fosso delle inadempienze e delle difficoltà che le istituzioni stesse a volte ci rappresentano.

La particolare problematica che affrontiamo non deve essere ostacolata da alcuna barriera ideologica e tanto meno politica oltre quelle architettoniche già note e per le quali negli anni s'è lavorato per abbatterle.

La politica, quella sterile, mettiamola da parte sgomberiamo le nostre menti dai legami effimeri promulgatori solamente di posizioni rissose quanto improduttive e lasciamoci contagiare solo da quelli che invece si adoperano per creare sempre più bene comune.

Tralasciando meriti e onori a chi di questi fregi ne fa motivo di vita do seguito alla lettura della Mozione della quale sono primo firmatario.

*Consegnato alle procedure del Con. Nigge quale su
interessi alle mozioni dello stesso presidente.*

12.11.2014

ora 21.20

Officina

Tenuto conto altresì che la **Corte Costituzionale** con la sentenza n. 80 del 22 febbraio 2010 in forza del principio delle << **effettive esigenze rilevate**>>, ribadisce come gli alunni con disabilità grave abbiano diritto a maggiori risorse. Sempre la **Corte C.** ricorda anche che il diritto all'istruzione dei disabili è oggetto di specifica tutela da parte sia dell'ordinamento interno che internazionali e richiama espressamente la recente **Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità**, (13 dicembre 2006) ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 3 marzo 2009, n.18.

Nella fattispecie all'articolo 24 la **Convenzione** **statuisce** che gli **Stati Parti** <<**riconoscono il diritto delle persone con disabilità all'istruzione**>> che deve essere **garantito**, anche attraverso la predisposizione di **accomodamenti ragionevoli, al fine di <<andare incontro alle esigenze individuali >> del disabile.**

Dopo detta sentenza ci son state ben 4 mila sentenze emesse dai Tar di tutta Italia a favore degli alunni diversamente abili.

Considerato

che, nell'ambito della **TASI**, l'art.1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento al punto " b " ovvero all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, **per ciascuno di tali servizi e dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;** vista la nota inviata dal Dirigente del **Settore II prot. N. 32477 del 03/06/2014** che definisce i servizi indivisibili del Comune di Bagheria ed i relativi costi di gestione così descritti:

| | |
|--|-----------------------|
| Illuminazione pubblica | C 900.000,00 |
| Cura del verde pubblico e arredo urbano | C 300.000,00 |
| Gestione rete stradale comunale e fognaria | C 1.200.000,00 |
| Servizio di tutela degli edifici ed aree comunali | C 600.000,00 |
| Totale | C 3.000.000,00 |

Constatato

che nella tabella allegata alla deliberazione afferente il tributo TASI **si omette** di inserire tra i servizi indivisibili la voce **"servizi socio-assistenziali"**

Precisato

che il **riparto** delle somme ascritte ad ognuna delle voci riportate nell'allegata tabella della deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 05/06/2014 avente ad oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) ,Approvazione Aliquote e tariffe **IMU e TASI** per l'anno 2014 **non è vincolante per l'ente comune** in virtù anche dell'**art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446**, con il quale è stata attribuita ai comuni la **potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie**

Verificato

che il gettito per l'acconto **TASI al 30/10/2014 è di € 1.800.000,00**, prevedendo che con il pagamento del saldo si **supererà** abbondantemente la somma prevista in deliberazione e che **quantifichiamo all'incirca in C 3.500.000,00** si ottiene un saldo attivo contabile all'incirca di **€ 500.000,00** e valutando soprattutto la prospettiva che anche per l'anno 2015 il tributo in questione sarà vigente nei suoi aspetti normativi

Proponiamo

di destinare, al capitolo di spesa inerente i servizi socio assistenziali in genere, la differenza contabile tra quanto previsto in **Deliberazione n. 9 del 05/06/2014 (TASI)** e il dato presumibile che invero si prevede di introitare e che abbiamo quantificato in **€ 500.000,00**.

Pertanto

invitiamo questa amministrazione, alla luce di quanto sopra esposto, a rivedere la **Determina n. 885 del 13/10/2014** invitandola a fare stilare **ex novo** al Dirigente del III Settore, nell'ambito della sua esclusiva competenza, il quadro economico del servizio, affinché provveda a rideterminare le ore con le quali si intende assicurare il servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente

Il consigliere anziano

Il Presidente

Il Segretario comunale

f.to Tripoli Filippo Maria

f.to Clemente Claudia

f.to Alessi Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 22-01-2015 al 06-02-2015, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, 22 gennaio 2015

l'Incaricato

Il Segretario Generale

f.to Francesco paolo Caltagirone

f.to Eugenio Alessi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li,

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale

abili che frequentano le scuole dell'obbligo, apportando per il periodo scolastico 27/10/2014 – 20/12/2014 la opportuna e sensata modifica dalle **previste 2 ore a 4 quattro ore giornaliere** per un **costo non più di € 29.052,51 bensì di € 58.105,02** da imputare al capitolo di spesa inerente i servizi socio assistenziali.

Dai sommari e semplificati calcoli e numeri sopra accennati si prevede per l'anno 2014 una economia di € 441.894,98 che consentirebbe con le opportune manovre di bilancio, compatibili con le leggi in materia imposte, a programmare ed impegnare anche per il periodo Gennaio 2015 – Giugno 2015 la spesa complessiva di € 174.315,06 per la erogazione del servizio per 4 ore giornaliere.

Con la presente invitiamo questa amministrazione a farsi carico di azioni concrete volte al coordinamento e al sostegno di politiche di assistenza e integrazione scolastica agli alunni diversamente abili e, compatibilmente con le spiccate esigenze di bilancio, favorire idonea e specifica progettualità per garantire percorsi appropriati nell'esercizio effettivo del diritto allo studio e alla integrazione scolastica come previsto dalla cornice normativa indicata in premessa al presente atto.

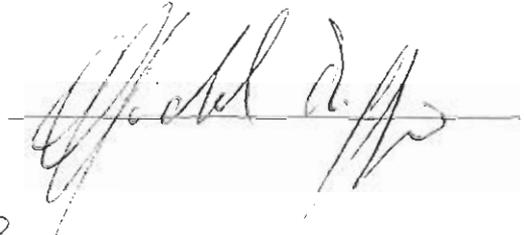
Bagheria, li 05/11/2014

I Consiglieri Comunali

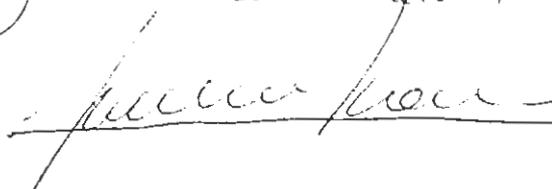
2) Amoroso Paolo

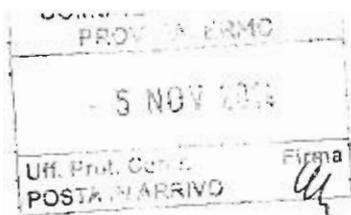


1) Rizzo Michele



3) GIARDICANO ROSARIO





ALL. 2

Gruppo Consiliare "L'AQUILONE" \in INSIEDE
- Idee in volo per BAGHERIA -

MOZIONE URGENTE

RESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

5 NOV. 2014

Al Sig. Sindaco del Comune di Bagheria
All'ass. Al Bilancio e Programmazione Econom.
Al Dirigente del Settore Economico Finanziario
Tramite il Presidente del Consiglio Comunale

06 MESI 11 ANNI 2014

MOZIONE URGENTE N. 8 del 01/11/2014

Oggetto: Mozione in merito al servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'obbligo.

Premesso

che la scuola pubblica si configura come servizio essenziale per la vita di una comunità e che il diritto allo studio per ogni cittadino è un diritto soggettivo che trova il suo fondamento nei commi 3 e 4 dell'art. 34 della Costituzione;

che le leggi nazionali dell'ordinamento italiano, in particolare la L. 517/77 e la L. 270/82 hanno rappresentato un caposaldo nel cammino dell'integrazione per i soggetti diversamente abili anche in ambito scolastico e che trova nella legge 104/92, legge quadro sull' handicap, idonee e specifiche garanzie e tutele in materia di assistenza, integrazione e diritti delle persone diversamente abili;

che, in particolare, l'art. 12 di detta legge riporta ai comma 2 e 3 " **è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona diversamente abile nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie**" e che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità delle persone diversamente abili nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione".

Ricordato che il DPR 81/09 -art 5 comma 2- prevede che le prime classi delle scuole di ogni ordine e grado frequentate da alunni con disabilità non possono per **norma** superare il numero di 20 alunni, dove l'espressione per **norma** ha valore vincolante;

Preso atto che la **Riforma Gelmini** con i suoi decreti attuativi e le leggi finanziarie 2007 (L.296/06) e 2008 (L. 244/07) hanno già comportato, di fatto, una riduzione generalizzata all'assistenza scolastica relativamente agli insegnanti di sostegno;

Preso atto che con l'approvazione definitiva della manovra correttiva della spesa scolastica, vengono ulteriormente compromesse le capacità del sistema di rispondere efficacemente alle esigenze dei nuclei familiari in cui è presente un disabile;

Preso atto del taglio di trasferimenti a Regioni ed enti locali come previsto da detta manovra che produce inoltre anche effetti pesanti su servizi sociali, sociosanitari;

Tenuto conto che, tra le numerose problematiche che afferiscono alla situazione scolastica spiccano anche la mancata adozione di atti amministrativi volti a riportare in termini di tollerabilità l'emergenza connessa al sovraffollamento delle aule, fenomeno noto come "**classi pollaio**" che accentua e aggrava la già difficile situazione per gli alunni con disabilità negando loro la possibilità di ambiente adeguato come recita la L. 104/92 individuando nella classe scolastica un nucleo umano da proteggere e tutelare.

INSERIRE AL TERMINE DELLA MOZIONE PROT.
N° 695 DEL 06/11/2014 ~~IL~~ SEGUENTE
PARAGRAFO:

"COMPATIBILMENTE ALLA PROGRAMMAZIONE
DEL PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO
DELLA MASSA PASSIVA E CON LA MANOVRA DEL
BILANCIO RIEQUILIBRATO ED IN MODO CONFORME
ALL' ART. 250 DEL TUEL"

Stefano Rossetti

Mario Maggiore

Sergio Galia

Maria Laura Maggiore

Francesco